

**CLIMA****Previsioni più accurate con la ricerca sul fitoplancton dell'ateneo di Udine**

Le capacità di previsione dell'andamento del clima per i prossimi decenni potrebbero migliorare grazie a uno studio dell'Università di Udine che ha individuato uno dei meccanismi responsabili della maggiore o minore efficienza nell'assorbimento dell'anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) da parte di fitoplancton sulle superfici di mari e ocean. La ricerca indica che il massimo assorbimento della CO<sub>2</sub> da parte del fitoplancton, parametro che rende più accurate le previsioni climatiche, si ha quando queste minuscole particelle vegetali sono uniformemente distribuite sulla superficie del mare e non quando sono ammassate in piccole aree a causa di vortici e turbolenze. Il dato potrebbe essere utile ai climatologi per calibrare i modelli con cui prevedono le variazioni climatiche a lungo termine. Il fitoplancton, infatti, attraverso la funzione clorofilliana, trasforma tutta l'anidride carbonica che preleva dall'atmosfera in ossigeno, contribuendo a mitigare l'effetto serra e, quindi, a influenzare l'evoluzione climatica sulla Terra. I risultati della ricerca, nel settore della fluidodinamica, sono stati pubblicati dalla rivista scientifica Internazionale "Physical Review", edita dalla Società americana di fisica. Lo studio è stato condotto da Salvatore Lovecchio, Cristian Marchionni e Alfredo Soldati, del Laboratorio di Fluidodinamica dell'Ateneo friulano.